

**FISE ASSOFER**Associazione Imprese Fornitrici di Servizi
nel Settore Ferroviario e dei Trasporti

CONFINDUSTRIA

Prot.n.p 64426 U

Roma, 30 marzo 2009

Raccomandata A/R
Anticipata via fax**FILT CGIL**
Via Morgagni, 27
00161 ROMA
*c.a. Sig. Nasso***FIT CISL**
Via A. Musa, 4
00161 ROMA
*c.a. Sig. Claudiani***UILTRASPORTI**
Via Priscilla, 101
00199 ROMA
*c.a. Sig. Caronia***UGL TRASPORTI**
Viale Castro Pretorio, 116
00185 ROMA
*c.a. Sig. Panella***SALPAS-ORSA**
Via di Porta S. Lorenzo, 8/15
00185 ROMA
c.a. Sig. Romeo
*c.a. Sig. Fiorenza***FAST FERROVIE**
Viale Castro Pretorio, 42
00185 ROMA
*c.a. Sig. Serbassi*SEDE
00144 Roma
Via del Poggio Laurentino, 11
Tel. 06 99 69 579
Fax 06 59 19 955
assofer@fise.orgUfficio
di Rappresentanza
20123 Milano
Via di Santa Marta, 18
Tel. 02 80 14 28
Fax 02 86 915 429www.fise.org

Oggetto: Disdetta formale Accordo 19/11/2005.

Come è a Voi noto, la nostra partecipazione al tavolo per la definizione di un nuovo CCNL unico della mobilità è strettamente legata alla possibilità di normare un settore fondamentale per la fruibilità del servizio ferroviario con i suoi circa 10.000 addetti occupati.

Già nei precedenti incontri avevamo segnalato le difficoltà che il settore attraversa a seguito del mutato contesto in cui la committenza ha ipotizzato di determinare le nuove condizioni contrattuali con i propri fornitori.

In particolare, avevamo chiesto ai rappresentanti del Ministero dei Trasporti una verifica sul sistema delle recenti gare e sui continui tagli alle lavorazioni e ai corrispettivi unilateralmente disposti dalla Committenza ferroviaria sui contratti in essere, elementi questi che, a nostro giudizio, frantumano l'insieme dei lotti delle lavorazioni con conseguenti inevitabili ricadute negative sul versante occupazionale e della qualità del servizio reso.

Sino ad oggi abbiamo atteso invano notizie in merito a possibili incontri tecnici volti a chiarire una serie di aspetti che, oltre a rendere problematica l'ipotetica applicazione del nuovo contratto, mettono in discussione la sopravvivenza stessa del settore nella sua accezione industriale come oggi realizzata.

Il quadro di riferimento che aveva costituito la base per l'avvio del percorso di unificazione contrattuale tra il CCNL dei servizi al trasporto ferroviario e il CCNL per le attività ferroviarie, con accordo siglato 19/11/05, è stato completamente stravolto e non consente alle imprese di riconoscere ai propri dipendenti quanto sarà concordato in materia di erogazioni economiche dal tavolo ministeriale in corso.

Con la presente, pertanto, Vi notificiamo la nostra formale disdetta alle intese siglate in data 19/11/05 e alle successive pattuizioni in materia di CCNL.

~~Vi informiamo che ai lavoratori del settore continueranno ad essere riconosciuti i trattamenti economici e normativi in vigore alla data della presente comunicazione, ad esclusione di qualsiasi ulteriore elemento contrattuale che non formi oggetto di specifico accordo con la scrivente Associazione.~~

Nel richiederVi formalmente l'attivazione di un tavolo per la definizione di un nuovo impianto contrattuale inviamo distinti saluti.

fc

Il Presidente ASSOFER

(Pietro Mazzoni)

